



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI PORDENONE

[www.caipordenone.it](http://www.caipordenone.it) - [info@cai.pordenone.it](mailto:info@cai.pordenone.it)

PIAZZA DEL CRISTO 5/A  
TEL. 0434/522823



### Domenica 19 Maggio 2019

## Monte Flagjel e Monte Cuar

*Prealpi Carniche*

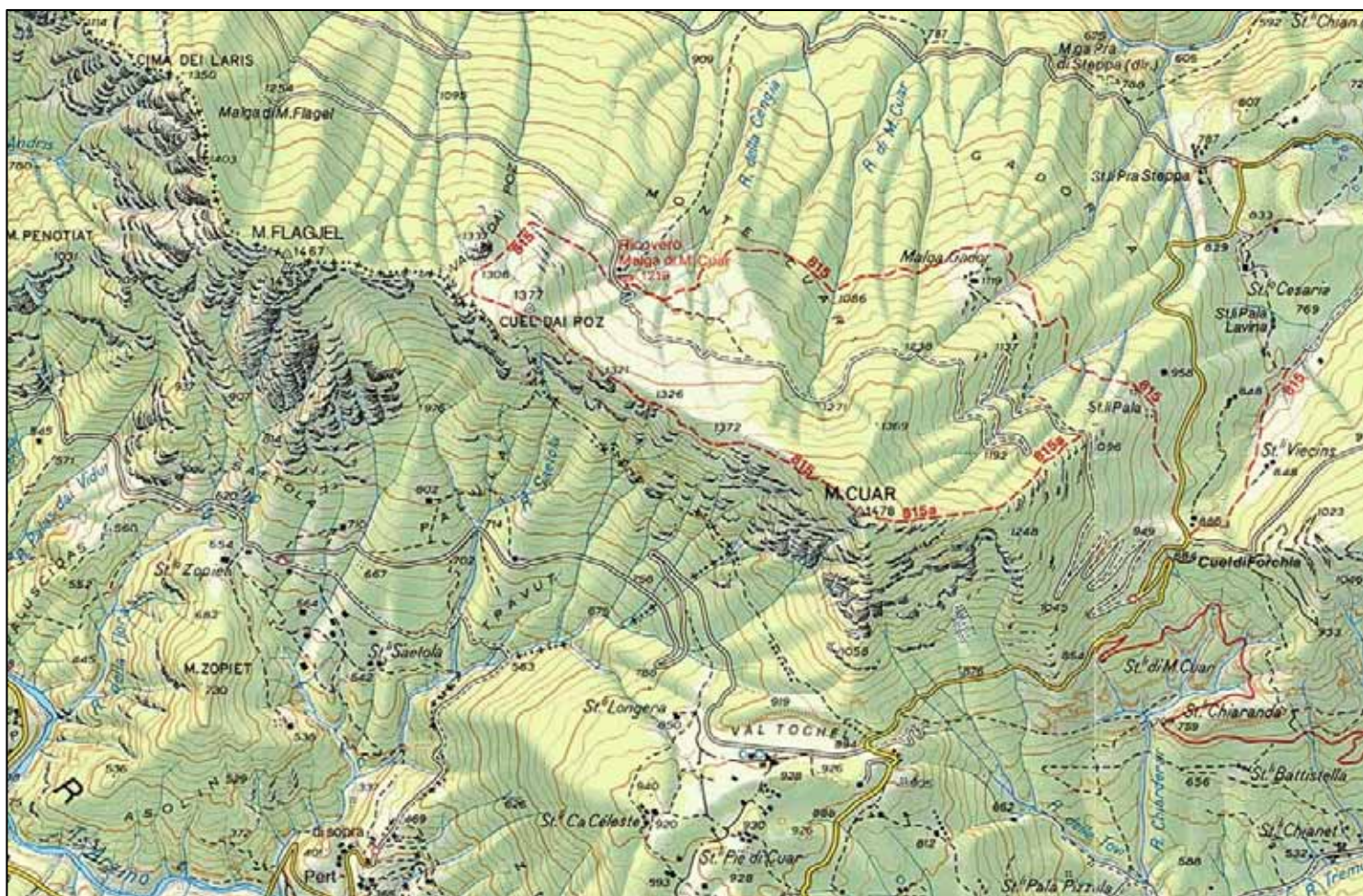


*Raggiungiamo Forgaria nel Friuli e, attraversato l'Altopiano del Prat, prendiamo la stretta strada che porta a Cuel di Forchia (quota 900 m). Proseguiamo per circa 200 metri e parcheggiamo le macchine in un piccolo spiazzo a destra della strada (quota 925 m circa).*

*Prendiamo il sentiero 815, che inizia a sinistra della carreggiata per attraversare le pendici settentrionali del Monte Cuar. Proseguiamo nel bosco di faggi e abeti dapprima in salita costante e poi con alcuni saliscendi, attraversando in più punti un torrente. Il sentiero confluisce in una strada forestale (quota 1050 circa), con la quale coincide per circa un chilometro, e riprendiamo a salire in maniera dolce e costante. Lasciamo alla nostra destra una traccia che porta a malga Gador e proseguiamo in falsopiano lungo la forestale. Lasciamo, quindi, la strada forestale alla nostra destra e continuiamo lungo il sentiero 815, che attraversa il greto del rio di malga Cuar.*

*Lasciamo alla nostra destra una traccia di sentiero che scende a malga Amula e giungiamo ai prati che, in salita ora più decisa, portano a malga Cuar (1219 m). Evitiamo il sentiero che sale a sinistra della malga e prendiamo invece la traccia che aggira il versante settentrionale del Cuel dai Poz. Raggiungiamo una staccionata, dove la traccia si congiunge al sentiero proveniente dal Cuel, la valichiamo e proseguiamo in salita in quello che è forse il tratto più suggestivo dell'intero percorso. I prati cedono il passo al bosco e imbocchiamo la splendida mulattiera di guerra che porta al Monte Flagjel. La salita costeggia, alla nostra destra, delle particolari formazioni rocciose e attraversa in più punti delle piccole faggete, mentre alla nostra sinistra la vista si apre verso la Val d'Arzino e la piana del Tagliamento. Un breve tratto attrezzato con cavo passamano non deve far temere e richiede semplicemente l'opportuna attenzione, per le ripidi pareti del versante meridionale del Monte. Lasciamo, quindi, la mulattiera che dopo poco si interrompe, e prendiamo*

a sinistra la traccia segnalata da alcuni omini, in direzione della faggeta che occupa il versante nord-orientale del Flagjel. Proseguiamo quindi nel bosco fino alla croce di vetta (1467 m). Da qui, verso ovest, ammiriamo da una prospettiva insolita il gruppo del Cavallo e il Monte Raut. Scendiamo a ritroso lungo lo stesso percorso e proseguiamo lungo il sentiero 815 verso il Cuel dal Poz (1377 m). Perdiamo leggermente quota per poi risalire verso il Monte Cuar (1478 m), dove ci aspettano una campanella e una statua della Madonna. Questa parte dell'itinerario è decisamente più frequentata, complice la vista spettacolare che abbraccia a Nord il lago di Cavazzo, ad Est le Alpi Giulie, a Sud la piana del Tagliamento e ad ovest le Dolomiti Friulane. Scendiamo dal Monte Cuar lungo il sentiero 816, in ripida discesa nel bosco. Raggiungiamo la strada forestale di cui abbiamo percorso all'andata un altro tratto, proseguiamo per il sentiero 816 sempre piuttosto ripido e raggiungiamo Cuel di Forchia. Da qui, dopo un breve tratto di strada asfaltata, ritorniamo al punto di partenza.



### Orari e Tempi approssimativi

**DISLIVELLO:** 700 m circa;

**DIFFICOLTÀ:** "E";

**EQUIPAGGIAMENTO:** Normale da escursionismo, consigliati i bastoncini;

**ORARI E TEMPI DI PERCORRENZA:** Partenza dal parcheggio di Vial Rotto alle ore 7.00 precise;

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 1,00;

**MEZZI DI TRASPORTO:** Auto proprie. **Si raccomanda di arrivare a destinazione con il minor numero di auto possibile, in quanto nel parcheggio vi sono pochi posti.**

**CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco scala 1:25.000, foglio n. 020 Prealpi del Gemonese - Colli Morenici del Friuli

I Direttori di escursione **A.E. Emanuela Casagrande & Silvia Stanchina** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.

**LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO**